



# COMUNE DI IGLESIAS

(Provincia Sud Sardegna)



AFFIDAMENTO  
DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE  
SOCIO-ASSISTENZIALE ASSOCIATA

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

## **ART. 1 - ENTE GESTORE DELL'APPALTO**

Il Comune di Iglesias, individuato quale Comune capofila del Distretto socio sanitario di Iglesias, curerà in nome e per conto dei Comuni associati, di Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Gonnese, Iglesias, Musei, Villamassargia tutte le procedure connesse alla presente gara d'appalto.

## **ART.2 - OGGETTO**

L'appalto ha per oggetto il Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale Associata, di seguito identificato nell'acronimo "SAD", in parte finanziato con fondi PLUS e in parte finanziato con fondi PON INCLUSIONE (REI).

È prevista:

- la gestione del SAD, quale modalità di risposta che i Comuni assicurano ai cittadini in forma omogenea ed uniforme sul territorio del Distretto a fronte di bisogni socio-assistenziali per i quali può essere attuata una azione volta a sostenere la domiciliarità;
- la gestione delle ore destinate al Servizio, ossia l'insieme delle attività sociali indirizzate alla cura delle persone con bisogni sanitari complessi per le quali verrà predisposto un piano di attività sanitario e sociale;
- la gestione dei Progetti Individualizzati, in favore dei beneficiari REI;
- l'eventuale gestione dei Progetti Individualizzati, in favore di persone affette da handicap grave, finanziati ai sensi della Legge n. 162/98.

## **ART. 3 – DESTINATARI**

Sono ammessi alle prestazioni di assistenza domiciliare i cittadini residenti nei Comuni del Distretto, i cittadini non residenti che si trovino occasionalmente nel territorio distrettuale, limitatamente a prestazioni di carattere urgente e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

## **ART. 4 – CONTRIBUZIONE UTENZA**

La quota di compartecipazione per ciascun beneficiario viene stabilita secondo parametri percentuali adottati con "Regolamento del Servizio di assistenza domiciliare (SAD) e inserimento nei centri socio riabilitativi in regime residenziale o semiresidenziale", approvato dalla Conferenza di Servizi del 10 marzo 2016 verbale n° 6 e del 7 aprile 2016 verbale n°11. Qualora il beneficiario non risieda nei Comuni del Distretto la quota parte dovrà essere versata dal Comune di residenza al Comune Capofila.

## **ART. 5 - PRESTAZIONI, UTENZA, OBIETTIVI E LUOGO DI SVOLGIMENTO**

Secondo quanto stabilito dal Regolamento SAD ed il presente capitolato dovranno essere garantiti le prestazioni, l'utenza, gli obiettivi ed il luogo di svolgimento di seguito indicati.

### **PRESTAZIONI**

Il Servizio aggiudicato dovrà assicurare le seguenti prestazioni:

- **Aiuti volti a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:** cura dell'igiene personale; vestizione; aiuto nella somministrazione dei pasti e/o assunzione dei cibi;
- **Aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche:** cura delle condizioni igieniche dell'alloggio limitatamente agli ambienti in cui viene erogata la prestazione; assistenza nell'organizzazione dell'attività economica-domestica; spese e commissioni varie;
- **Interventi igienico-sanitari di semplice attuazione:** accompagnamento a visite mediche; assistenza per la corretta esecuzione di prescrizioni farmacologiche e mediche in genere; assistenza per il corretto utilizzo di ausili per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare; prevenzione delle piaghe da decubito;
- **Interventi volti a favorire la socializzazione, la vita di relazione e l'integrazione degli utenti:** partecipazione ad attività ricreative – culturali del territorio; promozione e rafforzamento dei rapporti di relazione e di aiuto della famiglia, del vicinato, del volontariato e di tutte le risorse presenti sul territorio; accompagnamento presso le strutture, i servizi pubblici e privati stabiliti nel progetto individuale; informazioni di base sulle prestazioni ed i servizi (previdenziali-sanitari-assistenziali- ecc.); disbrigo di semplici pratiche personali; segnalazione agli operatori sanitari e sociali di anomalie evidenziate nel corso delle attività lavorative e di problemi che comportino e richiedano interventi e programmi esterni.

## UTENZA

Sono ammessi al servizio di assistenza domiciliare

- **utenti con bisogni esclusivamente socio –assistenziali** (definiti di tipo semplice) quali:
  - soggetti anziani e/o disabili in condizioni di limitata autonomia, per i quali sono individuabili possibilità di reintegrazione sociale;
  - soggetti temporaneamente o permanentemente non autosufficienti in seguito ad eventi che ne hanno determinato una disabilità;
  - nuclei familiari in situazioni temporanee di difficoltà o disagio;
  - minori che si trovano ad avere una momentanea inadeguata assistenza e cura.
- **soggetti anziani e/o disabili in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, permanente o temporanea, che necessitano di trattamenti di cura sanitari e sociali** (definiti complessi) al proprio domicilio, quali in particolare:
  - soggetti in condizioni di fragilità con limitazione dell'autonomia parziale o totale;
  - soggetti affetti da demenza e malattia di Alzheimer;
  - soggetti in dimissione programmata da reparti ospedalieri o da altre strutture sanitarie e/o residenziali;
  - soggetti con patologie oncologiche in fase avanzata;
  - soggetti con patologie in fase terminale; soggetti affetti da SLA conclamata;
  - soggetti con patologie HIV correlate, in fase avanzata;
  - soggetti, anche in età evolutiva, con patologie croniche gravi e/o particolari condizioni di rilevanza sociale.

## OBIETTIVI

Le finalità delle “cure domiciliari” sono le seguenti:

- favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio;
- tutelare la salute psico-fisica sia in senso preventivo che di recupero e il mantenimento delle residue capacità funzionali;
- limitare l'allontanamento dal contesto familiare e sociale, solo a quelle situazioni per le quali, la permanenza nel proprio ambiente, costituirebbe fattore di eccessivo disagio e deterioramento delle condizioni, riducendo il ricorso all'ospedalizzazione impropria ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali;
- favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- favorire la partecipazione degli utenti alle scelte organizzative e attuative del Servizio, **anche** attraverso i rappresentanti delle organizzazioni sociali e delle associazioni relative;
- prevenire e contrastare i processi di emarginazione sociale e le condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno e migliorare la qualità della vita in generale;
- curare e assistere pazienti in condizioni tali da essere trattabili a domicilio, migliorando la qualità di vita degli stessi;
- sostenere le capacità di auto cura dell'individuo e della famiglia, trasmettendo loro eventuali competenze utili per una autonomia di intervento.

## LUOGO DI SVOLGIMENTO

Le prestazioni dovranno essere effettuate:

- presso il domicilio del destinatario, nel centro abitato, nelle frazioni, nelle zone rurali, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente appaltante;
- Presso strutture ospedaliere di Iglesias previa autorizzazione dei servizi sociali del Comune di residenza. L'impresa dovrà rendersi disponibile a garantire l'intervento entro 48 ore dalla richiesta.

#### **ART.6 - ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI DEL SERVIZIO**

Gli interventi dovranno essere erogati di norma dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle 19.00, con termine del servizio alle ore 20.00. Tuttavia, per situazioni che presentino esigenze particolari e oggettivamente non procrastinabili, è fatta riserva della facoltà di richiedere, all'Impresa appaltatrice, l'effettuazione degli interventi anche in orari diversi, la domenica ed in giorni festivi.

#### **ART.7 - MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO**

L'Impresa appaltatrice provvederà all'erogazione degli interventi di assistenza domiciliare, previa comunicazione scritta da parte dall'Ufficio comunale competente, facendo riferimento ad esso per ciò che attiene l'organizzazione complessiva degli interventi.

Nell'erogazione delle prestazioni si atterrà alle modalità, tempi e condizioni indicate nei Progetti personalizzati di intervento predisposti dai Servizi Sociali comunali. Nei casi di interventi socio-sanitari integrati, si raccorderà con l'Equipe ADI del Distretto sanitario e con tutti gli altri soggetti, istituzionalmente contemplati nel processo di intervento (operatori della ASL, familiari, volontariato).

#### **ART. 8 - PERSONALE DA IMPIEGARE/DOVERI E OBBLIGHI DELL'IMPRESA**

L'impresa appaltatrice dovrà garantire l'impiego di un organico sufficiente ed idoneo ad assicurare l'ottimale espletamento del servizio, in conformità agli standard stabiliti dalla L.R. n. 23/2005 e secondo i criteri di cui alla L.R. n.16/97.

Al fine di assicurare migliore qualità nell'assistenza, in relazione alla continuità assistenziale e alle competenze professionali degli operatori, nel progetto presentato dovrà essere garantito l'utilizzo di personale a rapporto di lavoro dipendente, con la massima continuità nella presenza.

L'aggiudicatario si rende disponibile a favorire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio uscente, conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, di cui all'art.50 del D.Lgs. 50/2016.

È richiesta, per la partecipazione alla gara, la dotazione di personale, capace ed idoneo, in possesso delle seguenti qualifiche:

- a) Referente tecnico (Pedagogista, Psicologo, Assistente sociale);
- b) Operatore socio-sanitario;
- c) Assistente domiciliare e dei servizi tutelari o equipollente, rilasciata da enti di formazione riconosciuti dallo Stato o dalla Regione;
- d) Qualifiche di assistente che risultino riconosciute dall'Ufficio del Lavoro con più due anni di esperienza consolidata e documentata nel settore.

L'Impresa dovrà altresì individuare personale "generico".

Le qualifiche dovranno risultare da apposita certificazione.

L'Impresa dovrà fornire al Comune capofila l'elenco del personale utilizzato e le relative qualifiche, prima che lo stesso venga immesso in servizio. L'aggiudicatario solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazione, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale, per qualsiasi causa, nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'aggiudicatario risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare al Comune per fatti dell'aggiudicatario medesimo e dei suoi dipendenti, e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione, sollevando pertanto il Comune da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse sorgere.

L'aggiudicatario si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione per qualsiasi motivo dal lavoro di personale continuativamente assegnato, ad assicurare la continuità e la regolarità delle prestazioni provvedendo

all'immediata sostituzione del personale assente con personale in possesso dei necessari requisiti. La sostituzione con personale, che dovrà possedere la stessa o analoga qualifica, non può comportare in alcun caso aumenti di spesa per la stazione appaltante.

L'aggiudicatario deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio e di ogni altro materiale di cui gli assistenti domiciliari indicheranno la necessità.

Il personale dovrà essere munito, a cura ed a spese dell'Impresa aggiudicataria, di pass di riconoscimento, recante cognome, nome, fotografia, nominativo dell'impresa e la dicitura "Servizio di assistenza domiciliare associata".

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e nei termini di legge e dei contratti nazionali di lavoro.

Si provvederà, nei modi e i tempi richiesti dalla normativa in materia, in vigore nell'arco temporale di vigenza contrattuale, alla acquisizione della documentazione comprovante la regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa a favore del personale dell'Impresa; così, per ogni eventuale irregolarità che sarà soggetta alla applicazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Resta inteso, in ogni modo, che il Comune Capofila rimane del tutto estraneo ai rapporti, ivi comprese qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi tra l'affidatario ed il personale dipendente.

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, ed attenersi scrupolosamente a quanto disposto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)."

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Gli operatori devono inoltre attenersi a quanto segue:

- far firmare quotidianamente agli utenti le schede individuali relative al servizio prestato o utilizzare sistemi informatizzati di rilevazione delle presenze;
- avvertire il responsabile dell'impresa dell'eventuale assenza dell'utente;
- non apportare modifiche né all'orario di lavoro né al calendario assegnato;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.

E' fatto divieto assoluto al personale di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti.

Il responsabile del Comune di riferimento ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che rechino disservizio.

#### **ART. 9 - REFERENTE TECNICO**

Il Comune di Iglesias mette a disposizione 156 ore annue per la figura di referente tecnico. L'Impresa in sede di gara dovrà indicare un referente tecnico cui l'U.P.d.G.A. farà riferimento relativamente agli aspetti gestionali ed organizzativi.

Tale figura, impiegata solo per il Comune di Iglesias, dovrà garantire l'organizzazione e la programmazione dell'attività complessiva del servizio. In collaborazione col Servizio Sociale individuerà i bisogni dell'utenza e gli operatori da assegnare; risponderà alle richieste presentate dal Comune con particolare attenzione per quelle con carattere d'urgenza.

Al referente tecnico compete in particolare:

- l'organizzazione e gestione del personale;
- l'organizzazione delle sostituzioni del personale assente;
- la partecipazione alle riunioni di coordinamento eventualmente programmate;
- di fornire periodicamente all'U.P.d.G.A., gli elementi per la verifica del funzionamento complessivo del servizio.

Il referente tecnico dovrà essere reperibile dal Comune di Iglesias durante tutto l'orario di funzionamento del servizio.

In caso di assenze, a qualunque titolo, l'impresa appaltatrice è tenuta a comunicare immediatamente all'Ufficio di Piano il nominativo del sostituto.

#### **ART. 10 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'aggiudicatario dovrà rispettare per gli operatori impiegati nel servizio tutte le norme e gli obblighi previdenziali ed assicurativi previsti dalla vigente legislazione in materia, nonché dal CCNL di settore, applicando condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di categoria.

L'esercizio delle attività di cui al presente capitolato e l'impiego dei mezzi e del personale deve essere in regola con tutte le prescrizioni di legge al riguardo, quali ad esempio, quelle concernenti i contratti di lavoro, gli adempimenti previdenziali e assicurativi, etc.

Sarà obbligo dell'impresa adottare, nell'esecuzione del Servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone comunque addette al Servizio e dei terzi.

Ogni qualsiasi responsabilità ricadrà pertanto sull'Impresa, restando salvo l'Ente Appaltante, nonché il personale da esso preposto al coordinamento ed alla sorveglianza.

L'impresa aggiudicataria si obbliga inoltre a:

- a) rendersi disponibile a favorire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio uscente, conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, di cui all'art.50 del D.Lgs. 50/2016.
- b) dare corso al servizio oggetto d'appalto nei tempi previsti dalla legge, nel rispetto delle indicazioni provenienti dalla stazione appaltante, eseguendolo con diligenza, puntualità e comunque in modo conforme a tutte le condizioni previste;
- c) assumere, sotto tutti i profili, la responsabilità derivante dalla gestione del servizio, in particolare, in caso di infortuni e danni a terzi o all'Amministrazione appaltante;
- d) impiegare per tutta la gestione del servizio personale di provata capacità, onestà e moralità, oltreché corrispondente alle figure professionali richieste;
- e) individuare, un responsabile, unico referente, che agirà in nome e per conto dell'Impresa, ed al quale potrà essere notificata qualunque disposizione e determinazione urgente;
- f) assumere gli oneri e gli obblighi di natura retributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria concernenti gli operatori dallo stesso impiegati nella gestione del servizio;
- g) assumere la responsabilità per il comportamento assunto dai suoi dipendenti e collaboratori;
- h) informare l'Ente appaltante e il Comune interessato prima di procedere alla sostituzione del proprio personale;
- i) registrare, quotidianamente, e rendicontare le prestazioni effettuate, nonché produrre costantemente e, comunque ogni qual volta richiesto dall'Ente appaltante e/o dal Comune interessato, osservazioni sull'andamento del servizio;
- j) consegnare al committente, a cadenza semestrale, una relazione di verifica sul servizio;
- k) predisporre, a conclusione dell'intera attività, una relazione tecnica sull'andamento generale del servizio e un'analisi dei dati;
- l) presentare entro due mesi dall'inizio del servizio copia dei contratti di lavoro stipulati con il personale impegnato nel servizio;
- m) assolvere ogni altro onere discendente dalla legge, dal presente capitolato e in ogni caso dall'aggiudicazione del servizio.

#### **ART. 11 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO**

La stazione appaltante si riserva il diritto di controllare, in ogni momento, sia la qualità del servizio sia il pieno rispetto della convenzione d'appalto e delle norme vigenti, pena la risoluzione del contratto.

Le verifiche sullo svolgimento dei servizi appaltati all'impresa potranno essere effettuati in ogni momento dall'Amministrazione, nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni, mediante il proprio personale.

#### **ART. 12 - DURATA**

La durata dell'appalto è fissata in ANNI 1 (uno) a far data dalla sua effettiva attivazione che dovrà risultare dal verbale di ingresso in servizio.

Il PON INCLUSONE rientra nel piano di inclusione sociale proposto dal Ministero del Lavoro e da esso è totalmente finanziato, al momento è in fase di trasformazione. Nel caso in cui si dovesse realizzare una durata inferiore all'anno, per variazioni che dovessero intervenire sulle modalità e/o sui tempi di finanziamento, da parte del Ministero, verrà

data tempestiva comunicazione all'aggiudicatario circa la contrazione dell'appalto, senza che questi possa opporre reclami e fermo restando il normale svolgimento del SAD finanziato con fondi PLUS.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice dei Contratti D. Lgs. N. 50/2016, si riserva la facoltà di ripetere il contratto d'appalto, a proprio insindacabile giudizio, per un ulteriore periodo di un anno. La ripetizione troverà la sua logica, qualora le condizioni dettate dalle Linee Guida di cui alla DGR 40/32 del 6/11/2011 vengano confermate e l'assetto territoriale e gestionale non venga modificato, nonché nella opportunità di assicurare continuità nel servizio aggiudicato, per cui si terrà conto, alla scadenza dell'appalto, sia dei bisogni presenti nel territorio del distretto, che dei risultati ottenuti nella gestione dei servizi nel corso della vigenza contrattuale.

#### ART. 13 - IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è stimato sulla base delle prestazioni rese, in particolare si utilizzerà, come parametro, la base oraria di remunerazione media dei prestatori di servizio, tenuto conto di quanto indicato nei CCNL di categoria.

Per il Servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale associata si ipotizzano le seguenti ore:

SAD 1 ANNUALITA' PER COMUNE	ORE REFERENTE TEC.	ORE ADEST	ORE ASS. GENERICO
BUGGERRU	0	0	1586
DOMUSNOVAS	0	1300	312
FLUMINIMAGGIORE	0	3068	0
GONNESA (OSS)	0	2184	312
IGLESIAS	156	7956	260
MUSEI	0	260	442
VILLAMASSARGIA	0	832	0
<b>TOTALE</b>	<b>156</b>	<b>15600</b>	<b>2912</b>

L'importo orario a base d'appalto è il seguente:

Referente tecnico – cat. D2 - € 19,91

Operatore Socio Sanitario (OSS) – cat. C2 - € 18,28

ADEST formato - cat. C1 - € 17,71

Assistente generico non formato – cat. B1 - € 16,44 -

La base annua dell'appalto per la gestione del servizio per un anno è pari a **€ 351.495,13 IVA esclusa**, così come indicato nei seguenti prospetti e deriva dalle esigenze di servizio presenti nel Distretto.

SAD 1 ANNUALITA' PER COMUNE	TOTALE PERSONALE	ONERI DI GESTIONE 7%	TOTALE COMPLESSIVO	IVA AL 5%	TOTALE SPESA
BUGGERRU	€ 26.073,84	€ 1.825,17	<b>€ 27.899,01</b>	€ 1.394,95	<b>€ 29.293,96</b>
DOMUSNOVAS	€ 28.152,28	€ 1.970,66	<b>€ 30.122,94</b>	€ 1.506,15	<b>€ 31.629,09</b>
FLUMINIMAGGIORE	€ 54.334,28	€ 3.803,40	<b>€ 58.137,68</b>	€ 2.906,88	<b>€ 61.044,56</b>
GONNESA (oss)	€ 45.052,80	€ 3.153,70	<b>€ 48.206,50</b>	€ 2.410,32	<b>€ 50.616,82</b>
IGLESIAS	€ 148.281,12	€ 10.379,68	<b>€ 158.660,80</b>	€ 7.933,04	<b>€ 166.593,84</b>

<b>MUSEI</b>	€ 11.871,08	€ 830,98	<b>€ 12.702,06</b>	€ 635,10	<b>€ 13.337,16</b>
<b>VILLAMASSARGIA</b>	€ 14.734,72	€ 1.031,43	€ 15.766,15	€ 788,31	€ 16.554,46
<b>TOTALE</b>	<b>€ 328.500,12</b>	<b>€ 22.995,01</b>	<b>€ 351.495,13</b>	<b>€ 17.574,76</b>	<b>€ 369.069,88</b>

*I piani personalizzati di cui alla Legge n. 162/98 saranno oggetto di specifico finanziamento da parte della Regione Sardegna e saranno attribuiti all'appaltatore a seguito di richiesta da parte del beneficiario del finanziamento. La gestione economica degli stessi sarà garantita autonomamente da ciascun Comune.*

Il valore dell'appalto, relativo alla durata di anni due, ivi compresa l'eventuale ripetizione, è pari a € 702.990,26, IVA esclusa.

#### **ART. 14 - REVISIONE DEI PREZZI E DEL MONTE ORE**

I prezzi non sono soggetti a revisione, salvo adeguamento agli indici ISTAT.

#### **ART. 15 - GESTIONE DEL MONTE ORE**

La gestione del monte ore appaltato sarà effettuata sulla base del piano generale degli interventi predisposto dall'Ufficio di Piano e in rapporto all'importo totale dell'appalto.

Il piano generale degli interventi sarà fornito, di norma, all'Impresa aggiudicataria all'inizio di ogni mese. Eventuali variazioni al piano generale saranno predisposte dall'Ufficio di Piano su indicazione dei Servizi Sociali Comunali.

#### **ART. 16 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA**

Possono partecipare alla procedura di gara:

- Cooperative Sociali o consorzi, tra essi costituiti, iscritti all'Albo Regionale della Regione Sardegna ai sensi della Legge n. 381/1991, e dell'art. 2 comma 2 lett. a, della L.R. 16/97, o associazioni temporanee di impresa, analogamente costituite tra cooperative regolarmente iscritte all'Albo;
- Cooperative Sociali o consorzi, tra essi costituiti, con sede legale in altra regione, purché iscritte nei rispettivi albi regionali istituiti in applicazione della Legge n. 381/1991 e della conseguente normativa regionale di riferimento, o associazioni temporanee di impresa analogamente costituite tra cooperative iscritte all'Albo regionale di riferimento.

Per gli operatori economici, è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente per attività sociali; per le imprese degli stati membri dell'Unione Europea valgono le disposizioni di cui al vigente Codice degli Appalti.

Per l'ammissione alla procedura di affidamento, le imprese partecipanti devono dimostrare, oltre all'assenza dei motivi di esclusione relativamente ai requisiti di ordine generale, art. 80 del D.Lgs.50/2016, il possesso dei seguenti requisiti di qualificazione relativamente all'idoneità tecnico-professionale e alla capacità economico-finanziaria:

- possesso dei requisiti riguardanti il personale richiesto con i requisiti minimi di qualificazione professionale previsti nell'art. 8 del presente Capitolato;
- avere realizzato negli ultimi tre esercizi (2015 – 2016 - 2017) un fatturato globale d'impresa che non sia inferiore a due volte l'importo a base d'asta;
- aver svolto, nell'ultimo triennio, con esito positivo, in Enti pubblici, Servizi di Assistenza Domiciliare.

#### **ART. 17 - CONFERIMENTO DELL'APPALTO**

L'appalto è conferito mediante procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 60, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

#### **ART.18 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n.23/2005 (fattore prezzo con peso non superiore al 15% del peso complessivo).



In caso di parità di punteggio prevarrà l'offerta con il ribasso più vantaggioso per l'Amministrazione.

Il punteggio degli elementi tecnico-qualitativi verrà assegnato in base alla valutazione insindacabile della Commissione di gara.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta purché valida.

L'esame e la valutazione delle offerte è rimessa alla Commissione di gara.

In esecuzione di tale modalità di gara viene prefissato in 100 (cento) il numero massimo dei punti che la commissione di gara avrà a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta, suddivisi secondo gli elementi di valutazione di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
ASPETTO TECNICO	85
PREZZO	15
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il progetto dovrà essere redatto in massimo 10 pagine A4 (margini superiore, inferiore, sx e dx cm 2 – carattere "Tahoma 9" stile normale, interlinea 1,15).

I criteri da applicarsi, in ordine decrescente d'importanza sono i seguenti:

CRITERIO ASPETTO TECNICO	Punti a disposizione	ripartizione
<p><b>A - QUALITÀ DEL SERVIZIO</b></p> <p>I punti saranno assegnati in relazione alla rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza e alla qualità del servizio da espletare. Saranno valutati:</p> <p><b>A.1 - Capacità progettuale</b> con riferimento a completezza e coerenza generale del progetto. Dovrà essere indicata la metodologia di lavoro che si intende adottare in:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- analisi dei bisogni dell'utenza,</li><li>- elaborazione, verifica e/o aggiornamento dei programmi assistenziali;</li><li>- elaborazione degli obiettivi da raggiungere;</li><li>- analisi delle ricadute sulle persone e sul contesto (famiglia, servizi territoriali, ecc.).</li></ul> <p><b>A.2 - Capacità organizzativa</b> con riferimento alla pianificazione del servizio, al programma di gestione tecnico – organizzativa dei servizi e al cronoprogramma annuale. Dovrà essere riportata l'indicazione della copertura oraria del servizio, della programmazione delle attività, delle modalità di attuazione dei servizi e delle prestazioni garantite agli utenti del servizio.</p> <p><b>A.3 – Lavoro di rete</b> con riferimento alle iniziative e azioni sviluppate e da implementare mediante accordi e modalità operative specifiche con il tessuto sociale (famiglie, associazionismo, volontariato, ecc.). Dovranno essere indicate le modalità di integrazione e messa in rete delle risorse e dei soggetti presenti sul territorio, allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza.</p> <p><b>A.4 - Monitoraggio</b> con riferimento a modalità di valutazione del</p>	<b>0÷40</b>	<b>Max 10 punti</b> per ognuno degli aspetti indicati

servizio, attraverso indicatori riferiti alla qualità dello sviluppo dell'autonomia e dell'inserimento sociale e dell'integrazione delle persone inserite nel SAD, nonché del "Budget di salute" investito. Dovranno essere indicati gli standards di qualità e gli indicatori di misurazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia del progetto, anche attraverso griglie di valore.		
<p><b>B - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO</b></p> <p>I punti saranno assegnati in relazione alla proposta di eventuali servizi e/o attività gratuite aggiuntive e migliorative rispetto a quanto previsto dal capitolato, con descrizione delle loro caratteristiche e delle condizioni di erogazione e fruizione.</p> <p>Gli aspetti migliorativi del progetto potranno riguardare:</p> <p><b>B.1 - Disponibilità a fornire consulenze/prestazioni</b> professionali qualificate non richieste dal capitolato, ma utili ad implementare la qualità del servizio: indicare le prestazioni e le ore previste, nonché l'organizzazione del servizio ed eventualmente la disponibilità a commutarle in ore di prestazioni richieste dal capitolato qualora i servizi sociali territoriali ritenessero tali proposte non necessarie per la realtà locale.</p> <p><b>B.2 – Disponibilità a fornire prestazioni</b> professionali aggiuntive oltre quelle richieste dal capitolato.</p> <p><b>B.3 – Iniziative di varia natura</b> rivolte a utenti, famiglie, popolazione interessata.</p> <p><b>B.4 – Altro.</b></p> <p>Per ciascuna proposta dovrà essere indicato titolo e tipo di attività, finalità, periodo, risultato finale atteso.</p>	<b>0÷28</b>	<p><b>Max 7 punti</b></p> <p>per ogni proposta accolta dalla Commissione di gara. La Commissione di gara potrà frazionare il punteggio.</p>
<p><b>C - QUALITÀ PROFESSIONALE E FORMATIVA</b></p> <p>I punti saranno assegnati in relazione ad un piano di formazione e qualificazione delle figure professionali dell'impresa previste per l'espletamento del servizio.</p> <p>Tutti gli operatori impegnati nell'appalto dovranno frequentare, al di fuori dell'orario di lavoro, percorsi formativi e/o di aggiornamento, organizzati dall'appaltatore durante il periodo di svolgimento del servizio, su temi inerenti le attività da svolgere nell'ambito del servizio affidato, nell'ottica di sviluppare abilità, conoscenza delle competenze e dei percorsi relativi al SAD, capacità di lettura dei bisogni, e individuare il ruolo dei singoli attori coinvolti nel progetto e le diverse interazioni.</p> <p>L'attività di formazione dovrà essere programmata nell'anno di riferimento.</p> <p>È esclusa la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<b>0÷10</b>	<p><b>Max 10 punti</b></p> <p><b>Punti 0,5</b></p> <p>per ogni ora di formazione</p>
<p><b>D - DISPONIBILITÀ AD UTILIZZARE LA PIATTAFORMA INFORMATICA</b></p> <p>dedicata di osservazione e rendicontazione degli interventi, già in dotazione presso i Comuni del Distretto. Piattaforma da utilizzarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dagli operatori dell'impresa con l'applicazione tecnologica su smartphone di ciascun operatore che registrerà il piano di intervento e le prestazioni erogate;</li> <li>- dal referente tecnico per la rendicontazione delle prestazioni.</li> </ul>	<b>4</b>	<b>4 punti</b>

<b>E - QUALITÀ ECONOMICA</b> <b>E.1 Disponibilità di beni, strumentazione, attrezzature e materiali</b> (con riferimento al valore, utilità e funzionalità) che si intende mettere a disposizione a sostegno dei servizi e a totale carico dell'impresa (compresi oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti).	<b>0÷3</b>	<b>Punti 0,5</b> per ogni € 1.000,00 di valore ritenuto ammissibile dalla Commissione
<b>Totale</b>	<b>85</b>	

<b>CRITERIO PREZZO</b>	Punti a disposizione	ripartizione
Il punteggio verrà attribuito applicando la formula proporzionale inversa sul ribasso così come a fianco indicata	0÷15	$P_i = 15(R_i : R_{max})$

**P<sub>i</sub>**= coefficiente della prestazione dell'offerta; **R<sub>i</sub>**= Valore (ribasso) offerto; **R<sub>max</sub>** = Valore (ribasso) più conveniente

Il Progetto dovrà consistere in un elaborato operativo dettagliato e concreto delle attività e delle modalità di organizzazione dei servizi, anche in relazione ad iniziative e innovazioni che si ritenesse di poter suggerire con riferimento a quanto stabilito nel capitolato, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni e di ampliare gli obiettivi che il servizio si pone.

Qualora un partecipante non raggiunga un punteggio riservato alle caratteristiche tecnico-qualitative pari almeno a **50 Punti**, lo stesso sarà escluso dal procedimento di aggiudicazione.

Per l'aggiudicazione si procederà all'esame comparativo delle offerte aggiudicando a quella economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione si intende definitiva per l'Amministrazione soltanto dopo le approvazioni intervenute a termini di legge, mentre l'impresa aggiudicataria rimarrà vincolata fin dal momento della aggiudicazione.

Le spese (nessuna esclusa), imposte e tasse, inerenti alla stipula del contratto a rogito del Segretario Comunale saranno a carico dell'aggiudicatario.

#### **ART. 19 - CONTENUTO DELLE FATTURE E PAGAMENTI**

Il pagamento del servizio verrà erogato all'impresa aggiudicatrice, dietro presentazione di regolare fattura, entro 30 giorni, secondo le norme che regolano la contabilità dell'Ente, fatto salvo la regolarità dell'impresa relativamente al DURC, previo accertamento della perfetta corrispondenza del servizio prestato rispetto a quanto stabilito nel contratto e nei relativi documenti complementari, in particolare il disciplinare e il presente capitolato.

Prima della fatturazione elettronica mensile, deve essere preventivamente redatto lo Stato Avanzamento Lavori (SAL dei servizi), finalizzato all'emissione del certificato di pagamento, da cui si evincano i costi unitari e mensile per ogni voce di. Tali elementi dovranno essere rilevabili da apposito prospetto, predisposto dall'Impresa affidataria, per ogni Comune, il quale:

- dovrà essere presentato, prima del suo concreto utilizzo, per la approvazione, alla stazione appaltante perché possa valutarne la rispondenza alle esigenze di una veloce, lineare ed univoca verifica;
- dovrà essere suscettibile di eventuali modifiche o adattamenti che in corso d'opera dovessero rivelarsi necessari o utili;
- dovrà essere uguale per tutti i Comuni partecipanti. Non verranno accettati anche se a mese compiuto, prospetti diversi da quello concordato ed approvato dalla stazione appaltante anche se ciò dovesse causare ritardi nei pagamenti che resteranno a totale carico e responsabilità dell'Impresa;
- dovrà riportare in calce, idonea dicitura e dichiarazione comprovante la veridicità e regolarità dei dati riportati, da firmarsi a cura del referente di ciascun Comune e dal Direttore dell'Esecuzione.

Per le Imprese che in sede di gara si rendono disponibili ad utilizzare la piattaforma informatica dedicata, a partire dal secondo mese di appalto il prospetto da allegare alla fattura è quello elaborato dal software in oggetto.

Alla firma del certificato di pagamento/SAL da parte del RUP, si potrà procedere con l'emissione della fattura.

La fattura per essere liquidata dovrà essere costituita, obbligatoriamente, da ogni elemento utile alla stazione appaltante, a verificare per ogni singolo comune partecipante al progetto, oltre alla regolarità della fornitura:

- il numero di ore effettuato, nel mese, per ogni servizio e relativa figura professionale;
- la relativa quota parte di spesa, incidente sul totale della fattura da liquidarsi.

Inoltre, sarà cura dell'Impresa, tenere debita contabilità, per ciascun Comune, delle ore effettuate e dell'utilizzo del relativo budget economico, servizio per servizio, e vigilare affinché non possa verificarsi il superamento del singolo monte ore e relativo budget assegnato. A tal fine l'impresa sarà consapevole, nell'accettare il contenuto del presente capitolato, che non potrà chiedere la liquidazione in quanto si considera a priori non dovuta, di quote superiori, per ciascun servizio ed Ente, non previste all'atto della indizione della gara.

Tale circostanza potrà, eventualmente, derivare dall'esercizio del potere facoltativo della stazione appaltante in caso esclusivo di sopravvenute e giustificate esigenze di servizio.

Il pagamento delle fatture sarà, inoltre, preceduto dalle verifiche di legge, nei tempi e modi in essa contemplati, attraverso la acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempimento contributivo risultante da DURC irregolare o negativo, il Comune trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, a norma dell'art.30 c.5 del d.Lgs.50/2016. In tal caso la ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né ad altre pretese. All'importo netto di ciascuna fattura è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), ai fini della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010, che sarà svincolata solo in sede di liquidazione finale, previo rilascio della attestazione di conformità e del DURC regolare.

#### **ART. 20 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010, è tenuto ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati all'Amministrazione, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare.

Si impegna, inoltre, a comunicare entro sette giorni, al Comune capofila eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume ogni altro obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla citata Legge n. 136/2010.

#### **ART. 21 - ATTESTAZIONE DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dei comuni del Distretto nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

#### **ART. 22 - DIVIETO DI SUBAPPALTO**

Sono vietati i subappalti e la cessione, anche parziale, del contratto, pena la risoluzione del contratto in danno.

#### **ART. 23 - PENALITÀ**

L'Impresa aggiudicataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni del capitolato medesimo, alle disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti il servizio stesso.

L'Impresa aggiudicataria, in caso di inadempienze incorrerà in penali, che l'Ente appaltante si riserva di applicare, a suo insindacabile giudizio, per ogni singola violazione degli obblighi incombenti sull'impresa aggiudicataria, in una misura variante da un minimo quantificato nello 0, 1% dell'importo di aggiudicazione del servizio ad un massimo del 10% dello stesso importo, in relazione alla gravità dell'inadempimento o della recidività.

In caso di inadempienza nell'effettuazione del servizio l'Ente appaltante, impregiudicato il potere di risoluzione del contratto, opererà nei seguenti termini:

- Per ritardo nell'inizio del servizio di cui al presente capitolato rispetto alla data stabilita: penale di € 150,00 per ciascun giorno di ritardo nell'inizio del servizio;
- Per mancata prestazione del servizio per cause imputabili all'appaltatore: penale € 200,00 per ogni giorno di servizio non prestato;
- Per mancato preavviso dell'interruzione o sospensione del servizio: penale € 100,00

- Per eventuali cambiamenti delle attività e degli interventi rispetto a quanto concordato con i singoli uffici comunali di servizio sociale: penale del 50% sul prezzo contrattuale previsto per ogni singolo intervento (servizio educativo, spazio d'ascolto, ludoteca, ecc.);
- Per mancato rispetto del calendario e degli orari delle attività per cause imputabili all'appaltatore: penale € 200,00 per ogni variazione non comunicata per iscritto;
- Per mancata sostituzione di un lavoratore assente entro i termini stabiliti dal presente capitolato: penale € 300,00;
- Per comportamenti scorretti del personale addetto all'espletamento del servizio: penale di € 300,00 per ogni contestazione scritta o motivata dall'Amministrazione;
- Per impiego di personale non in possesso dei requisiti richiesti: penale di € 2.000,00 e valutazione di risoluzione del contratto;
- Per mancata reintegrazione della cauzione: penale € 3.000,00.

Qualora le inadempienze, causa delle penali, si ripetessero per ognuno dei casi sopra previsti per più di tre volte, il Comune potrà proseguire nell'applicazione delle penali raddoppiate rispetto a quanto sopra previsto.

Dette sanzioni sono applicate dal Coordinatore dell'Ufficio per la gestione associata dei servizi alla persona, presso l'Ente capofila e comunicate ai Responsabili Comunali del Servizio Sociale in cui si è verificata l'inadempienza e.

E' fatto salvo il diritto al maggior danno subito dal Comune appaltante.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta dalla notifica alla ditta appaltatrice della determinazione del Comune appaltante, con la quale viene contestato l'inadempimento e indicata la penale concretamente applicabile.

La Ditta aggiudicataria avrà facoltà di opporre le proprie giustificazioni entro 7 giorni dalla notifica della lettera di addebito. In caso di mancate giustificazioni, ovvero di motivazioni insoddisfacenti, implausibili, o non documentate, l'amministrazione stipulante procederà al recupero della penality.

Se l'impresa appaltatrice inadempiente non dovesse provvedere spontaneamente al versamento della penale dovuta, l'Amministrazione appaltante potrà procedere al relativo recupero o mediante ritenuta sulla cauzione o, in caso di incapienza della medesima, sul corrispettivo maturato, ma non ancora percepito, dall'impresa appaltatrice.

E' comunque salvo per il Comune ovvero nelle altre forme previste dalla legge.

Ogni provvedimento assunto dal Comune sarà comunque debitamente notificato all'Impresa aggiudicataria.

#### **ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Indipendentemente dai casi previsti negli articoli precedenti e, segnatamente, nell'art. 23, l'Ente appaltante ha il potere di promuovere, secondo le modalità e forme di legge, la risoluzione del contratto nelle ipotesi in cui vengano riscontrate gravi inadempienze dei patti negoziali derivanti da trascuratezza nello svolgimento dell'appalto e, in particolare:

- Il contratto d'appalto deve considerarsi automaticamente risolto tra le parti, ai sensi dell'art. 1456 c.c., alla ricorrenza delle sottoelencate violazioni:
  - a) abbandono del servizio oggetto dell'appalto, da parte dell'appaltatore;
  - b) ripetuti ritardi e inadempimenti, da parte dell'appaltatore, degli obblighi discendenti dal contratto di servizio;
  - c) contegno abitualmente scorretto, verso gli utenti, ovvero verificata e perdurante inadeguatezza dell'appaltatore, e degli operatori dalla stessa impegnati;
  - d) quando l'appaltatore, si renda colpevole di frode o illeciti penali e in caso venga a trovarsi in stato di dissesto economico tale da determinare il fallimento e la liquidazione coatta della stessa, ovvero il concordato preventivo;
  - e) mancata reintegrazione della cauzione definitiva di cui all'art. 25 del presente capitolato;
  - f) ogni altra gravissima inadempienza dell'appaltatore, che renda oggettivamente impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale, ovvero comporti un grave disservizio per l'Ente appaltante e per l'utenza;

Nei casi sopraindicati, esclusa l'ipotesi di cui alla lettera e), l'appaltatore, incorre, altresì, nella perdita della cauzione definitiva, di cui all'art. 25 del presente Capitolato, che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento, in favore di quest'ultimo, del maggior danno, derivante dalla stipula dell'eventuale nuovo contratto e da ogni altra circostanza pregiudizievoli che sia conseguenza immediata e diretta di tali fatti.

L'ipotesi di cui alla lettera e) del presente articolo, oltre a determinare la risoluzione automatica del contratto, comporta per l'appaltatore, l'obbligo di versare una penale pari ad euro 3.000,00, salvo il maggior danno derivante dall'estinzione del rapporto.

#### **ART. 25 - CAUZIONE**

L'Impresa che intende partecipare alla gara, dovrà presentare cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, nelle forme di legge, di cui all'art. 93, del Decreto Legislativo n. 50/2016, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per causa ad essa imputabile.

Anteriormente alla stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs.n. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penali. La cauzione può essere costituita in contanti, con fidejussione bancaria o di primaria compagnia assicuratrice, o in titoli di Stato. L'appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione definitiva di cui il Comune si avvalga, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto di gestione dei servizi oggetto.

#### **ART. 26 - CONTROVERSIE**

Il foro competente per le controversie che dovessero sorgere tra l'appaltatore, e l'ente appaltante, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali è quello di Cagliari. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

#### **ART. 27 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, ivi comprese quelle di registrazione ed i diritti di segreteria, sono a totale carico della Cooperativa/Impresa aggiudicataria del servizio.

#### **ART. 28 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non contenuto nel presente capitolato si fa riferimento alle norme del Codice Civile vigente in materia di appalti.